

# Life ADA – ADaptation in Agriculture

LIFE19 CCA/IT/001257

I Partner. Insieme per aumentare la resilienza del settore agricolo | www.lifeada.eu



















# INDICE

1	Il progetto ADA	3
	1.1 La sfida	3
	1.2 Il nostro impegno	4
	1.3 I partner	4
	14 Target	5
	1.5 Le fasi del progetto	5
2	Il progetto in numeri	6
	2.1 Disseminazione	6
	2.2 Replicabilità	6
3	ADA Tool	7
	3.1 Introduzione	7
	3.1.1 Sei pericoli principali	8
	3.2 Area pilota (Regione Emilia-Romagna)	8
	3.3 "Premiare" le aziende che affrontano in modo strutturato il problema dell'adattamento	9
	3.4 Trasferimento di conoscenze	9
	3.4.1 Per conoscere	9
	3.4.2 Per adattarsi - tutte le filiere	10
	3.4.3 Per adattarsi - filiera Lattiero - Casearia	
	3.4.4 Per adattarsi - filiera Ortofrutticola	10
	3.4.5 Per adattarsi - filiera Vitivinicola	11
	3.4.6 Per resistere	11
4	La community ADA	11
5	Il futuro	12



# 1.1 La sfida

**L'Italia rappresenta una delle aree europee più esposte al rischio climatico** ed è tra i Paesi dell'UE che soffre maggiormente per le perdite economiche dovute alle condizioni climatiche estreme.

I cambiamenti climatici incidono direttamente sulla produttività mettendo a rischio la redditività degli agricoltori, soprattutto medi e piccoli, e la loro capacità di sopravvivenza, influendo negativamente anche sulla qualità della produzione.



**Budget: 1.975.000€** di cui **1.084.004€** da finanziamento europeo

Durata: inizio 01/09/2018 - fine 31/12/2024

Per saperne di più:



Sito Internet:

www.lifeada.eu

Facebook e YouTube:

Life ADA - Adaptation in Agriculture



3



# 1.2 Il nostro impegno

- 1. Trasferire conoscenze sugli scenari climatici unitamente alla gestione del rischio e misure di adattamento per migliorare la resilienza del settore agro-alimentare ad affrontare i rischi climatici attuali e futuri.
- 2. Costruire strumenti adeguati per supportare il loro processo decisionale nella definizione di piani di adattamento efficienti a livello di azienda agricola e di filiera.
- 3. Definire una strategia politica coerente a livello regionale per sostenere la pianificazione di adattamento degli agricoltori.
- 4. Promuovere un approccio innovativo degli assicuratori per rafforzare la capacità di riduzione del rischio al fine di mantenere l'assicurabilità degli agricoltori a lungo termine, nonostante l'aumento dei rischi catastrofici e sistemici.

1.3 I partner





















Agricoltori ed organizzazioni di produttori (cooperative e consorzi).

# Filiere coinvolte

**Lattiero - Casearia** 







1.5 Le fasi del progetto

1. Costruzione degli strumenti utili al processo decisionale e alla definizione dei piani di adattamento a livello di azienda agricola e di filiera

Elaborazione scenari

Identificazione interventi di adattamento

Sviluppo del tool ADA

2. Coinvolgimento agricoltori e OP nel trasferimento di conoscenze, valutazione dei costi/benefici e strumenti di sostegno

Trasferimento delle conoscenze e adozione piani di adattamento

Sviluppo strategia regionale di adattamento

Analisi costi/benefici misure adattive

3. Garantire un'ampia visibilità al progetto

Definizione piano di comunicazione

Sviluppo canali comunicazione

Divulgazione risultati del progetto

4. Replicabilità del progetto

Istituzione di una

Definizione linee guida e white paper

Estendere il progetto a tutta Italia



#### Disseminazione

1. Soggetti raggiunti con le varie iniziative:	600.000
2. Utenti che hanno utilizzato l'ADA Tool:	1.612
3. Persone che hanno visualizzato il materiale video del progetto:	119.353
4. Visitatori del sito internet:	7.769
4. Visitatori del sito internet:	7.769

# 2.2 Replicabilità



5. Eventi in cui è stato presentato il progetto:

Linee guida finali per le il settore assicurativo regioni



Linee guida finali per le filiere



81 nazionali, 35 internazionali

Libro bianco





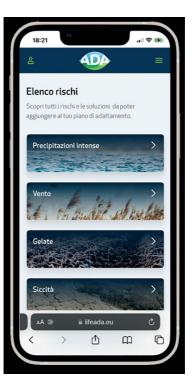


#### 3.1 Introduzione

Per facilitare l'elaborazione e l'adozione dei piani di adattamento più adeguati, è stata sviluppata una pratica **Web App** utilizzabile da smartphone e da PC fruibile direttamente dal sito del progetto senza dover scaricare nulla sul proprio dispositivo.

L'uso è semplice e intuitivo: basta geo-localizzare la propria azienda, selezionare la filiera in cui si opera e **ADA Tool** restituirà l'analisi dei rischi (Vento, Grandine, Siccità, Gelate, Precipitazioni cumulate e Temperature Minime e Massime).

Per ogni pericolo il sistema propone misure di adattamento, elaborate grazie al contributo di esperti in campo agronomico, meteoclimatico, economico ecc. Per ognuna di esse sono presenti alcune voci esplicative che permettono di valutare l'applicabilità delle singole misure alla propria azienda agricola, nello specifico: filiera agro-alimentare per cui sono rilevanti, rischio climatico, ambito di azione, quanto può contribuire alla mitigazione del rischio, difficoltà tecnica, dimensione aziendale ideale, efficacia, orizzonte temporale, sostegno pubblico e rapporto costi/benefici.



L'adozione di misure di adattamento comporta, quasi sempre, un costo da sostenere. Tale costo può riguardare l'investimento iniziale e/o le spese di esercizio per l'azione implementata. Le spese da sostenere nella maggior parte dei casi si traducono in costi annuali in termini di ammortamento per l'investimento, mezzi tecnici (acqua, energia, etc.), manutenzione, manodopera. Pertanto, la decisione dell'implementazione delle misure di adattamento non può prescindere da una valutazione dei costi e dei benefici che derivano dalla loro adozione.

Un ulteriore punto di forza dell'**ADA Tool** è che l'agricoltore può indicare se conferisce a una o più organizzazioni di produttori, come cooperative e consorzi. L'organizzazione, oltre a fare un proprio piano di adattamento, preservando la filiera in cui opera, può visualizzare i report di tutti gli associati, con la loro analisi dei rischi. In particolare, può conoscere quanti associati sono esposti a un determinato pericolo in forma aggregata ma può anche prendere visione dei rischi a cui è soggetto ogni singolo produttore e le azioni che questo ha inserito nel proprio piano di adattamento.

Una volta registrati, il sistema manterrà in memoria il piano di adattamento costruito in base alle vulnerabilità della propria azienda agricola, che può essere modificato in ogni momento e nel tempo.



7

#### 3.1.1 Sei pericoli principali

Temperature minime e massime; precipitazioni cumulate; vento; grandine; gelate tardive; siccità. La filiera può aumentare la propria resilienza scegliendo fra **164 azioni di adattamento** proposte: **108 le attività in campo e 56 azioni per strutture/infrastrutture aziendali**.

ADA Tool: i filtri della library

Filiera	Rischio climatico	Ambito di azione
	Siccità	Suolo
	Vento	Acqua
Lattiero Casearia	Grandine	Gestione agronomica
	Danni da temperature estreme massime	Varietà e sistemi colturali
	Danni da temperature estreme minime	Benessere animale
	Eccesso idrico	Trasformazione
Vitivinicola	Eventi alluvionali	Merci
	Precipitazioni intense	Macchinari
	Perdita di vocazionalità territoriale	Fabbricato
Ortofrutticola	Cuneo salino	Infrastrutture
STOTULES &	Erosione	Logistica
	Danni fitosanitari	

# 3.2 Area pilota (Regione Emilia-Romagna)

Nella regione Emilia-Romagna ha preso vita la sperimentazione del progetto Life ADA.

Sono state coinvolte **53 aziende agricole** e **6 organizzazioni di produttori**; redatti 53 piani di adattamento (che contengono mediamente 36 azioni) e 6 piani di adattamento di filiera (in media sono state selezionate 32 azioni).

Per ogni singola azienda agricola è stata fatta una valutazione dell'impatto del progetto mediante una analisi ex-ante ed ex-post del piano di adattamento ai cambiamenti climatici.

Questo percorso ha contribuito a testare le funzionalità e i contenuti dell'ADA Tool.

Approccio fortemente innovativo da parte della Regione Emilia-Romagna, nell'ambito delle procedure di concessione di contributi per investimenti, e riconoscimento, a parità di punteggio, di una precedenza a chi ha dimostrato di dotarsi di un piano di adattamento.



# 3.3 "Premiare" le aziende che affrontano in modo strutturato il problema dell'adattamento

Riconoscendo l'importanza di sviluppare piani di adattamento ai cambiamenti climatici per gestire efficacemente i relativi rischi, la Regione Emilia-Romagna ha adottato un approccio fortemente innovativo, nell'ambito delle procedure di concessione di contributi per investimenti vi è il riconoscimento, a parità di punteggio, di una precedenza a chi ha dimostrato di dotarsi di un piano di adattamento.

# 3.4 Trasferimento di conoscenze

È stato creato un percorso formativo, totalmente fruibile dalla pagina "Formazione" del sito di progetto finalizzato a trasferire conoscenze in merito ai rischi associati ai cambiamenti climatici e competenze necessarie per facilitarne l'adattamento.

- a. 7 webinar tecnici su strategie e misure di adattamento
- b. **3 workshop online** per lo scambio di buone pratiche e la condivisione delle conoscenze tra i partecipanti esperti
- c. 3 testimonianze di aziende di eccellenza del territorio
- d. **242 partecipanti** in totale, tra cui agricoltori, agronomi, consulenti/tecnici
- e. 25 keynote expert
- f. Podcast "AgriFuturo" <a href="https://www.lifeada.eu/it/formazione/">https://www.lifeada.eu/it/formazione/</a>

#### 3.4.1

# er conoscere

Argomento	Riso	rsa
Cos'è il cambiamento climatico	Podcast	<b>®</b>
Clima passato, presente e futuro	Podcast	(1)
Clima e impatto sull'agricoltura	Podcast	<b>@</b>
Biodiversità, fitopatie e specie aliene	Podcast	<b>®</b>
Clima: conoscere lo scenario per diminuire i rischi	Podcast	<b>®</b>
Clima e variazioni climatiche in Emilia-Romagna	Webinar	<u></u>
Cambiamento climatico: presente e proiezioni future	Webinar	<u></u>
Impatti dei cambiamenti climatici in agricoltura	Webinar	<u></u>
Impatti e adattamento in agricoltura Acqua	Webinar	<u></u>
Impatti del cambiamento climatico sull'agricoltura in Europa	Pubblicazione	
Impatti del cambiamento climatico sulle tre filiere nelle aree di Life ADA	Pubblicazione	
Impatti del cambiamento climatico in Emilia-Romagna: analisi sul fabbisogno idrico nel settore agricolo	Pubblicazione	



3.4.2

Per adattarsi Tutte le filiere

Argomento	Riso	rsa
Siccità	Podcast	9
Eventi meteorologici estremi	Podcast	<b>@</b>
Estremi di temperatura	Podcast	<b>@</b>
Come funziona ADA Tool	Podcast	<b>@</b>
Le buone pratiche di adattamento in filiera	Podcast	<b>@</b>
Tecnologie digitali in agricoltura	Webinar	<u></u>
Dati satellitari in agricoltura	Webinar	<u></u>
Cambiamento climatico: azioni di adattamento e analisi dei Big Data	Webinar	<u></u>
I cambiamenti climatici in agricoltura, una valutazione costi-benefici delle misure di adattamento	Pubblicazione	
RRn Magazine 18: il futuro in una goccia	Articolo	<u>Ø</u>

3.4.3

Per adattarsi Filiera Lattiero Casearia

Argomento	I	Risorsa
Adattamento dei sistemi di allevamento della bovina da latte in risposta al cambiamento del clima	Webinar	<u> </u>
Mitigazione nella filiera del Parmigiano-Reggiano	Webinar	
Effetti del cambiamento climatico sulla filiera lattiero casearia e azioni di adattamento	Webinar	
Filiera Parmigiano-Reggiano	Webinar	

3.4.4

Per adattarsi Filiera ortofrutticola

	Argomento	Ris	orsa
Interventi di adattamento	per le colture	Webinar	iii
Sistemi e tecniche di ferti	lizzazione del terreno	Webinar	
Filiera ortofrutticola		Webinar	<u> </u>



3.4.4

Per adattarsi Filiera Vitivinicola

Argomento		Risorsa
Tecniche di gestione della chioma in viticoltura	Webinar	<u>~</u>
Progettazione del vigneto	Webinar	
Viticoltura di buon senso per affrontare la variabilità del clima	Webinar	
Filiera vitivinicola	Webinar	8

3.4.1

er resistere

Argomento	R	isorsa
Policy internazionali	Podcast	<b>®</b>
Strumenti a gestione nazionale	Podcast	(A)
Strumenti a gestione regionale	Podcast	(P)
Agricoltura digitale	Podcast	(A)
Testimonianza del settore	Podcast	<b>@</b>
Gestione del rischio e prospettive future	Webinar	
Gestione del rischio in agricoltura, protezione del reddito e strumenti assicurativi	Webinar	<u> </u>
Gestione del rischio in Emilia-Romagna	Webinar	<u> </u>
Gestione del rischio nel settore assicurativo	Webinar	
La nuova PAC	Webinar	

4

#### La community ADA

Fin dall'inizio, il progetto ha puntato a una possibile replicabilità oltre la regione pilota, concentrandosi non solo sulle tre regioni target (Toscana, Veneto e Lazio), ma anche sulle altre regioni italiane, rafforzando così il potenziale di adattamento del settore agricolo su scala più ampia.

Per massimizzare la visibilità del progetto e raggiungere un pubblico qualificato e altamente coinvolto (imprenditori, ricercatori, policy maker, rappresentanze del mondo agroalimentare, tecnici e funzionari associativi) si è deciso di inserire gli incontri di presentazione e i workshop di costruzione della comunità ADA all'interno di momenti associativi formali strategici (come assemblee, direzioni operative, conferenze, convegni, incontri periodici delle direzioni e strutture operative) di Legacoop Agroalimentare Nord Italia e CIA Agricoltori Italiani. Sono stati tenuti 36 incontri (21 nelle regioni target, 13 nelle altre regioni e 2 europee), raggiungendo così 981 persone (942 a livello nazionale e 39 a livello europeo) e 44 workshop in tutta Italia.



Un ulteriore elemento qualificante è stato il coinvolgimento dei tecnici delle POs e dell'associazione di categoria, che grazie alla fiducia di cui godono presso gli agricoltori, hanno agevolato il coinvolgimento dei singoli nel percorso di disseminazione dei contenuti del progetto e nell'adozione dei piani di adattamento.

5

#### Il futuro

Life ADA ha contribuito a far crescere la consapevolezza sul cambiamento climatico e sull'importanza dell'adattamento in agricoltura, coinvolgendo attori chiave del settore attraverso strumenti semplici ed efficaci di divulgazione e confronto.

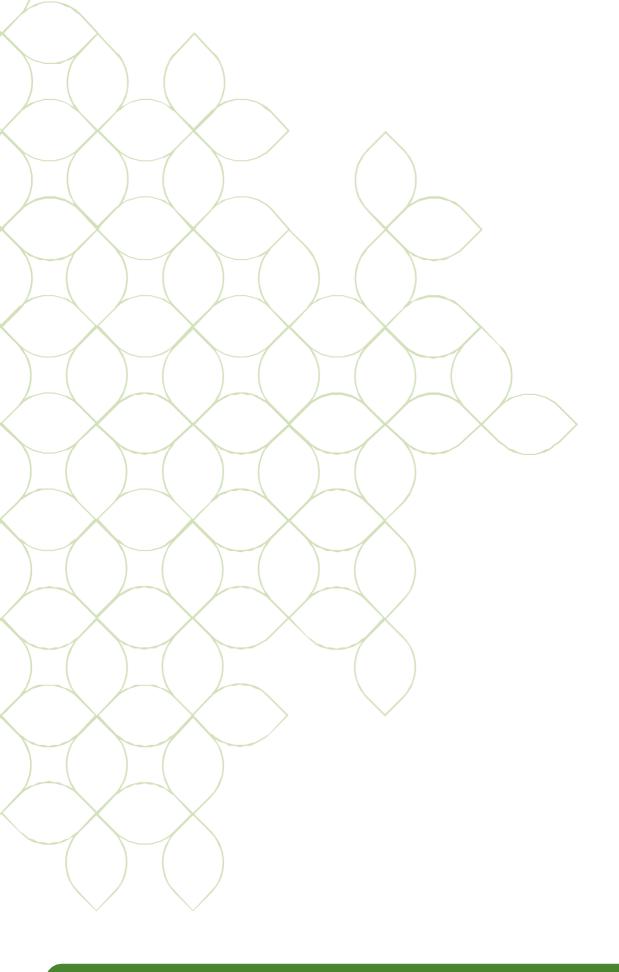
Tra i principali risultati c'è lo sviluppo dell'ADA Tool, uno strumento innovativo che aiuta le organizzazioni di produttori (POs) e gli agricoltori stessi a comprendere i rischi climatici e a costruire piani di adattamento. La possibilità di raccogliere e condividere le strategie adottate da più soggetti, anche a livello di filiera, offre un approccio concreto e replicabile. Anche la libreria di buone pratiche, che raccoglie soluzioni adottabili in campo e nella gestione aziendale, rappresenta un patrimonio utile per chiunque voglia intraprendere un percorso di adattamento.

Gli strumenti e i risultati del progetto sono applicabili anche in altri territori europei, offrendo così un modello trasferibile a livello internazionale.

Nei cinque anni successivi alla conclusione del progetto, le attività proseguiranno secondo quanto previsto nell'"After-LIFE Plan", con l'obiettivo di mantenere viva la rete creata, diffondere i risultati, sensibilizzare nuovi soggetti e promuovere l'utilizzo degli strumenti sviluppati. Le attività includeranno: la comunicazione e valorizzazione dei risultati (mantenimento dei canali di comunicazione, partecipazione a eventi, networking con altri progetti); iniziative di disseminazione e sensibilizzazione (pubblicazione di articoli e post, incontri territoriali, comunicazione sui temi dell'adattamento con il coinvolgimento anche degli studenti, formazione e sensibilizzazione degli agricoltori); e lo sviluppo e la replicabilità degli strumenti (potenziamento dell'ADA Tool e campagna promozionale per incentivarne l'utilizzo).

Il progetto continuerà così a generare impatto, contribuendo nel tempo a rendere il settore agricolo più resiliente e consapevole di fronte alle sfide climatiche.





I Partner. Insieme per aumentare la resilienza del settore agricolo | www.lifeada.eu















